

Perché la gente non crede nella giustizia

Dignità umana

Si leggono sulle cronache notizie da far paura...

Nelle alte sfere con più insistenza del solito, poiché siamo in tempo di elezioni...

E' vanto dell'Italia l'aver abolito la pena di morte. Ma pochi giorni fa, a Torino, un giovane è stato ucciso da alcuni uomini in uniforme perché viaggia a bordo di una auto rubata al sindaco...

Ed è una vergogna, questa, non più grande dell'altra a cui un giornale ha dedicato un titolo in undicesima pagina: per mantenere i detenuti, lo Stato spende meno che basterebbe...

A qualcuno sembrano tutti sparsi, steguiti l'uno dall'altro, «casi-limite», insomma, come si usa dire, da cui non si può ricavare, per quanto gravi essi siano, un giudizio generale...

l'arresto del ragazzo siciliano affamato che alla periferia di Milano ruba 500 lire per comprarsi un panino...



Il maresciallo e il brigadiere del carabinieri accusati di sevizie ai due ragazzi di Genazzano.



Marcello Elisei prima di finire a Regina Coeli

chi del magistrato imbecillo di una certa ideologia, sotto una luce benevola...

La gente di Sciara attende con paura il ritorno dei tre mafiosi scarcerati

Levi: «L'insufficienza di prove seppellisce i delitti di mafia e ne ribadisce l'impunità»

Dalla nostra redazione PALERMO, 15.

La notizia dell'incriminazione degli assassini di Turiddu Carnevale è giunta a Sciara come un fulmine, nella notte, attraverso la radio...

La paura ricomincia, e stavolta con il formale benedetto dei giudici della Corte d'assise di Napoli. La casa di Francesca Carnevale stamane era vuota; la madre del segretario della C.d.L. a quest'ora sarà in viaggio per tornare al paese...

«Tornano a casa domani — dicevano stamane gli uomini di Sciara — e saranno i padrettrini. Chi potrà più toccarli? Alle loro spalle, sulla collina, domina il palazzo stesso dell'antico feudatario...

Chi ruppe il muro del silenzio

L'avvocato Nino Sorgi, che fu il primo legale di Francesca Carnevale, ha firmato la denuncia contro i quattro camptieri, appena informato della sentenza assolutoria pronunciata dai giudici di Napoli...

«L'assoluzione per insufficienza di prove dei tre mafiosi di Sciara già condannati all'ergastolo per l'uccisione di Carnevale è un nuovo momento della vicenda forse più rappresentativo e simbolico nel bene e nel male della condizione mafiosa...

Dopo l'assurda conclusione del processo Carnevale

Giro elettorale con Levi nella Maremma laziale

In un clima di grande interesse politico e ideale

Giro elettorale con Levi nella Maremma laziale

I portuali di Civitavecchia e gli assegnatari dell'interno - Una vivace conferenza-stampa: interrogano gli studenti

Civitavecchia, Tarquinia, Pantano di sopra (podere San Pietro), Montalto di Castro e ancora Tarquinia. Carlo Levi ha tasto per dieci ore, giovedì, il polso del suo collegio senatoriale: un giro rapido ma pieno di incontri, di colloqui, di scoperte...

Nella tradizione del delitto mafioso

«Ora è chiaro che la Corte di Napoli, assolvendo, ha abbandonato questo elemento essenziale, sicché ha ritenuto insufficienti gli indizi, i quali, avvisi dal loro filo conduttore, perdono effetto...



Levi tra i portuali di Civitavecchia.

Mazziere in gloria

Giuseppe Caradonna, il mazziniere delle Puglie, è morto e, sui morti, educazione vuole che si stenda un velo di silenzio, quando non è il caso di intonare l'elogio...

portuali) giocano a dama e fanfani un cenno con la mano per salutare; altri si fanno avanti. Viene fuori che ci sono tre pittori fra i portuali e uno, Corrado Marri, spiega la sua amicizia con Guttuso, con Attardi che spesso incontra a Roma; un altro, Villotti, invita Levi a colazione...

Il presidente della cooperativa viene a colazione con noi, insieme ad alcuni compagni assessori o dirigenti del partito. Si parla del lavoro dei portuali, di un lucano che Levi conobbe molti anni fa e faceva il palombaro, del recente discorso di Krusciov agli artisti e della pittura russa e sovietica...

Dopo i portuali, sono gli studenti che vogliono un incontro. Si va in casa di un professore, appassionato studioso di Stendhal, che fu, come è noto, console a Civitavecchia. Le stanze piene di libri è affollatissima. Le domande sono molte: il sud del «Cristo» non è fermato a Eholi? non è ormai diventato una cosa diversa, dopo il miracolo italiano? Il sud aveva perso ogni fiducia, oggi l'ha riacquisita: di chi è il merito? perché Levi si presenta come indipendente nella lista comunista? è vero che, come scrive l'Espresso, Levi si sente a disagio dopo il recente discorso di Krusciov agli intellettuali? Levi risponde a tutte le domande, si dilunga in esempi, in racconti di aneddoti...

Ugo Baduel

LE SOLDATESSE

JOVANKA E LE ALTRE

MILLE TRADIMENTI

BOMPIANI